

VareseNews

Braccio di ferro tra Sindaco e Forestale sulla nuova sede

Pubblicato: Mercoledì 16 Febbraio 2005

 Si fa più serrato il confronto tra l'Amministrazione comunale di Tradate e il Corpo Forestale dello Stato, che da mesi stanno cercando un accordo che permetta di mantenere la sede in città e al contempo di rafforzare la presenza degli uomini della Forestale sul territorio.

La questione è semplice, ma al tempo stesso difficile da risolvere: la Forestale deve cambiare sede e ha urgente bisogno di trovare nuovi locali ad un prezzo modico. L'Amministrazione comunale metterebbe a disposizione la nuova sede, anche ad un prezzo contenuto ("Potremmo dargliela anche gratis", si sbilancia il sindaco), purché dalla Forestale arrivi la garanzia di un potenziamento dell'organico in forza alla stazione cittadina. Da parte loro i responsabili provinciali e regionali della Forestale, pur ammettendo che Tradate è ampiamente sotto organico, dicono che formalmente non possono impegnarsi a promettere l'invio di nuovo personale, dal momento che le assunzioni vengono decise a Roma. Ma senza un impegno da parte della Forestale potrebbe saltare l'accordo sulla nuova sede, che il Comune sta già ristrutturando negli stabili dell'ex Consorzio agrario di via Isonzo (nella foto). Insomma, il classico gatto che si morde la coda.

Attualmente la presenza della Forestale di Tradate è ridotta a due sole persone, che coprono un territorio con vaste zone boschive che si estende da Appiano Gentile a Busto Arsizio. "Gran parte del tempo dei due forestali è però assorbito dalla gestione della parte amministrativa e dunque il presidio del territorio è largamente insufficiente", spiega Candiani, che da alcuni mesi sta cercando di ottenere dai vertici provinciali e regionali assicurazioni su un incremento del personale dislocato a Tradate. Incontri e lettere fino ad ora non hanno dato alcun risultato concreto, ma questa mattina (dopo che si era avuta notizia che la Forestale starebbe cercando una sede alternativa in altri comuni) nel corso di un vivace scambio di telefonate, il sindaco è riuscito a strappare una promessa ad un funzionario regionale: al prossimo concorso, che dovrebbe essere imminente, si cercherà in tutti i modi di destinare nuovo personale a Tradate.

L'Amministrazione comunale, a questo punto, vorrebbe garanzie scritte, ma non sarà facile trovare qualcuno che si impegni in tale senso nell'intricata rete di gerarchie e vincoli burocratici che ancora caratterizzano gli apparati statali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it